

Direzione centrale infrastrutture e territorio
Prot. n. 0078902 / P
Data 24/07/2017
Class MOB-PC-3

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio porti e navigazione interna	territorio@regione.fvg.it portinavigazione@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4722 fax + 39 040 377 4732 I - 34122 Trieste, via Carducci 6

Spett.^{li}

MOB-PC.3

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

c.a.: Comandante Pasquale Di Gioia

cp-monfalcone@pec.mit.gov.it

VIA PEC

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO**

**Soprintendenza belle arti e paesaggio del Friuli Venezia
Giulia**

c.a.: arch. Corrado Azzollini

mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

Allegati: Verbale della seduta del 26
maggio 2017 e relativi allegati.

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER
IL VENETO-TRENTINO ALTO ADIGE-FRIULI VENEZIA
GIULIA**

**Ufficio Tecnico, Amministrativo e Opere Marittime per il
Friuli Venezia Giulia**

c.a.: ing. Giorgio Lillini

oopp.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it

PROT	
DIRETTORE	
C.S.R.F.	
LUG, 2017	
C.S.L.	
C.S.P.E.	
ATTI	

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

c.a.: ing. Pierluigi Di Blasio

dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it

Prot. 0002404

Data 24/07/2017

P. Arch. OP191

AGENZIA DELLE DOGANE DI GORIZIA

S.O.T. di Monfalcone

c.a.: dott. Francesco Ruiz

dogane.gorizia@pce.agenziadogane.it



Consorzio CSIM Monfalcone

COMUNE DI MONFALCONE

Gestione Territorio e Patrimonio-Urbanistica

c.a.: ing. Licinio Gardin

comune.monfalcone@certgov.fvg.it

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI E
DISCIPLINA DEGLI SCARICHI**

c.a.: ing. Paolo De Altì

ambiente@certregione.fvg.it

**DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
SERVIZIO PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ**
c.a.: arch. Chiara Bertolini
territorio@certregione.fvg.it

**RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE TRIESTE
UNITÀ TERRITORIALE FRIULI
NUCLEO CONTROLLO PROCESSI OPERATIVI**
c.a.: ing. Rosina Oliveto
rfi-dpr-dtp.ts@pec.rfi.it

**ARPA FVG
Dipartimento provinciale di Gorizia**
c.a.: dott.ssa Clorinda Del Bianco
arpa.go@certregione.fvg.it

**A.A.S. n. 2 BASSA FRIULANA - ISONTINA
Dipartimento di prevenzione**
c.a.: dott.ssa Maria Zerbin
aas2.protgen@certsanita.fvg.it

**CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL
MONFALCONESE**
c.a.: dott. Giampaolo Fontana
csim@postecert.it

oggetto: D.M. in comune di Monfalcone - Località Lisert - Conferenza di servizi relativa al Progetto definitivo OP191 "Asfaltatura - Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n. 2 del Porto di Monfalcone". Trasmissione del relativo verbale.

Facendo seguito alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 26 maggio 2017, si trasmette in allegato alla presente il verbale di pari data, sottoscritto dai partecipanti, unitamente ai pareri espressi dalle Amministrazioni competenti, che formano parte integrante del verbale medesimo. È gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM
dott.ssa Magda ULIANA**

[firmato digitalmente]

Comunicazione ai sensi dell'art. 14 della LR 7/2000:

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Magda Uliana
telefono: 040 - 377 4722
e-mail: magda.uliana@regione.fvg.it

Ufficio: Servizio porti e navigazione interna
pec: territorio@certregione.fvg.it
mail: portinavigazione@regione.fvg.it

Referenti:

P.O. dott.ssa Monica Benvenuti
telefono: 040 - 377 4738
e-mail: monica.benvenuti@regione.fvg.it

ing. Nicoletta Kaucic
telefono: 040 - 377 4714
e-mail: nicoletta.kaucic@regione.fvg.it

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio porti e navigazione interna	territorio@certregione.fvg.it portinavigazione@regione.fvg.it tel + 39 040377 4722 fax + 39 040 377 4732 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Demanio marittimo in comune di Monfalcone - località Lisert.

Progetto definitivo OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone" - redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese.

Proponente: Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 26 MAGGIO 2017

Convocata, ai sensi della L. 241/1990, art.14 e segg. e della LR 7/2000, art.22, con nota prot. n. TERINF/49425 dell'11 maggio 2017 (alla quale è stato allegato il progetto dell'intervento), per il giorno venerdì **26 maggio 2017, ore 11:00**, presso la sede della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio per l'esame del *Progetto definitivo OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone"*.

L'**oggetto della conferenza** è l'esame del Progetto definitivo denominato OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone", redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese, e l'acquisizione dei relativi pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati per la realizzazione dell'intervento e ai fini del rilascio dell'atto che autorizza l'utilizzazione gratuita dell'area demaniale in oggetto, ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della LR 12/2012 (Disciplina della portualità di competenza regionale).

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti Amministrazioni:

1. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti e navigazione interna: dott.ssa Magda Uliana in qualità di Direttore del Servizio ad interim e i funzionari: dott.ssa Monica Benvenuti e ing. Nicoletta Kaucic;
2. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità: geom. Laura Colombetta con delega prot. n. TERINF/55479 del 25.05.2017;
3. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi: ing. Paolo De Alti in qualità di Direttore del Servizio;
4. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Trieste - ing. Rosina Oliveto, Dirigente Responsabile della Struttura Organizzativa Ingegneria e Responsabile Unità Territoriale Friuli;
5. A.A.S. n. 2 Bassa Friulana-Isontina: dott.ssa Maria Zerbin con delega prot. 0029985/P/GEN/ 2- PREVIUA dd. 24.05.2017;

Alla conferenza partecipa, senza diritto di voto, anche il Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese, invitato a prestare la propria collaborazione per l'esposizione del progetto, rappresentato dal Direttore dell'Ente, dott. Giampaolo Fontana, e dal funzionario ing. Fabio Pocecco.

Gli Enti, regolarmente invitati, non intervenuti ma che hanno provveduto ad inviare il proprio parere, sono:

1. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
2. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Capitaneria di Porto di Monfalcone;
3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia;
4. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia;
5. Agenzia delle dogane di Gorizia - S.O.T. di Monfalcone;
6. Comune di Monfalcone;
7. A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia - Dipartimento provinciale di Gorizia.

La Conferenza è presieduta dal Direttore centrale infrastrutture e territorio, dott.ssa Magda Uliana che, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, introduce l'argomento dell'odierna conferenza di servizi e rappresenta sinteticamente la rilevanza dell'intervento volto sia a garantire il recupero di maggiori spazi possibili (pari a circa 5.000 mq) per migliorare l'utilizzo delle aree portuali sia per garantire maggior sicurezza all'interno del Porto di Monfalcone, incrementando di fatto l'operatività e l'efficienza del porto di Monfalcone.

Il Direttore sottolinea, altresì, l'urgenza all'avvio dei lavori del presente intervento, poiché lo stesso si configura come integrazione e prosecuzione del progetto OP 188 "Asfaltatura dell'area demaniale in ambito portuale presso il varco n. 2 del Porto di Monfalcone", già in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese. Entrambi i progetti, si ricorda, risultano oggetto dei finanziamenti regionali previsti dalla L.R. 22/87 e s.m.i., destinati al completamento di opere, impianti e relative attrezzature fisse e mobili volti a favorire il potenziamento degli scali e sono gestiti dal Consorzio, che provvede alla progettazione e alla gestione dell'appalto.

L'ing. Fabio Pocecco (per il Consorzio), progettista dell'intervento in esame, si mette a disposizione per i chiarimenti necessari sui **contenuti progettuali**.

Successivamente, la dott.ssa Uliana dà lettura dei **PARERI** - trasmessi a mezzo pec e allegati in copia quale parte integrante del presente verbale - resi dalle Amministrazioni non intervenute:

- a) La **Capitaneria di Porto di Monfalcone** (Servizio personale marittimo/attività marittime e contenzioso - Sezione demanio/ambiente e contenzioso) con nota prot. 10440 del 25.05.2017 (assunta al prot. arrivo n. TERINF/55516 di pari data) esprime il parere favorevole, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
 - 1) tenuto conto che l'intervento previsto prevede la realizzazione di opere che comporteranno un mutamento dello stato dei luoghi, la Regione potrà utilizzare l'istituto non oneroso della consegna avanzando apposita istanza alla scrivente volta a richiedere in regime di consegna, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione e 36 del Regolamento al Codice della Navigazione, l'ambito demaniale marittimo oggetto dei lavori limitatamente al periodo necessario all'esecuzione degli stessi;
 - 2) alla conclusione dei lavori le opere che saranno realizzate dovranno essere sottoposte alle valutazioni di cui all'art. 49 del codice della navigazione;
 - 3) dovranno essere garantiti gli spazi necessari ai fini della realizzazione e sicura fruizione del futuro impianto portuale di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico già previsto realizzarsi nell'area di cui trattasi così come da propria ordinanza n.01/2013 in data 04/01/2013 con la quale è stato approvato il "Piano di raccolta e gestione rifiuti per il porto di Monfalcone" predisposto ai sensi dell'art.5 del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n.182;
- b) Il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 8297 del 24.05.2017 (assunta al prot. n.

TERINF/ del 24.05.2017) esprime parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopraccitate rappresentando contestualmente la necessità di perfezionare la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i. al fine del rilascio del titolo abilitativo edilizio.

- c) Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - **Provveditorato Interregionale per le OO.PP.** per il Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. del 24.05.2017 (prot. n. 22621 di data 25.06.2017) ha espresso, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole alla sua esecuzione, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:
- 1) sull'area demaniale dovranno essere realizzate esclusivamente le opere rappresentate nei disegni e descritte nella relazione tecnica.
 - 2) il richiedente dovrà assumere l'obbligo di sollevare questa Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potrebbe ad essa derivare da parte di terzi per effetto del parere espresso;
 - 3) il richiedente non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza, o da qualunque altra causa, compresi eventuali indennizzi per infortuni che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori;
 - 4) il richiedente dovrà adottare ogni accorgimento necessario ad evitare che per effetto delle opere autorizzate possa derivare pregiudizio al normale uso delle concessioni limitrofe e delle adiacenti aree demaniali marittime;
 - 5) il richiedente dovrà presentare regolare richiesta per ogni variante che intendesse apportare alle opere in oggetto ed attendere che sia regolarmente autorizzata prima della sua esecuzione.
- d) **L'Agenzia del Demanio** - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia - con nota prot. 3526 del 26.05.2017 (assunta al prot. n. TERINF/56117 del 26.05.2017), esprime parere favorevole, fatte salve autorizzazioni e prescrizioni rilasciate dagli enti preposti ai sensi di norma di legge. Precisa inoltre che il parere è limitato ai soli fini di tutela dominicale dei beni demaniali dello Stato e, inoltre, ricorda che tutte le modifiche e innovazioni costituenti opere di difficile rimozione e insistenti sul demanio marittimo saranno suscettibili di incameramento ai sensi dell'art. 49 del C.d.N.
- e) **L'Agenzia delle dogane** di Gorizia - S.O.T. di Monfalcone - con nota prot. n. 9632 del 25.05.2017 (assunta al prot. n. TERINF/55219 di pari data) esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione dei lavori.
- f) Il **Comune di Monfalcone** con nota del 25.05.2017 (assunta al prot. n. TERINF/55484 di pari data) comunica i pareri espressi dagli uffici dell'Ente:
- 1) per il Piano Regolatore Generale Comunale, l'intervento non contrasta con le previsioni di detto strumento urbanistico, pertanto, sotto il profilo urbanistico esprime parere favorevole;
 - 2) dal punto di vista ambientale esprime parere favorevole, con la seguente raccomandazione: durante le fasi di cantiere adottare adeguate misure per ridurre al minimo la propagazione del rumore in direzione delle aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000.
- g) **L'A.R.P.A.** Friuli Venezia Giulia - Dipartimento provinciale di Gorizia - con nota prot. n. del 24.05.2017 (assunta al prot. n. TERINF/ del 24.05.2017) comunica, per quanto di competenza, il nulla osta all'approvazione del progetto in oggetto, con le seguenti raccomandazioni:
- 1) Per quanto riguarda il materiale da scavo prodotto durante i lavori, esso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente, ovvero:
 - Utilizzato in situ se sussistono i requisiti di cui all'Art. 185 c. 1 let.t c) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (ovvero se è dimostrato che tale materiale risulta contaminato);
 - utilizzato fuori sito come terre e rocce da scavo rispettando quanto previsto dall'Art. 41-bis del D.L. n. 69/2013;
 - gestito come rifiuti e quindi avviato a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente.
 - 2) Eventuali rifiuti abbondanti rinvenuti durante i lavori dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente.
 - 3) Eventuali rifiuti prodotti durante le attività di cantiere dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente.

Segue la discussione dalla quale emerge una sostanziale concordanza tra le valutazioni degli intervenuti, che nel seguito si riassumono:

- Il rappresentante del **Servizio paesaggio e biodiversità** esprime parere favorevole, in quanto l'intervento non evidenzia impatto con il paesaggio. Rappresenta però delle raccomandazioni in relazione al fatto che l'area è a diretto contatto con specie protette: fino a che le specie protette risiedono nell'area limitrofa, adottare degli accorgimenti sull'intensità del fascio luminoso e sul suo orientamento. Il Direttore specifica però che, pur comprendendo la questione, sussistono delle preminenti esigenze di sicurezza in relazione allo svolgimento delle operazioni portuali e che pertanto dette raccomandazioni non possono essere accolte.
- Il rappresentante del **Servizio autorizzazioni uniche ambientali** e disciplina degli scarichi esprime parere favorevole. Nel precisare la propria competenza in ordine esclusivamente al Servizio AUA, evidenzia che nel caso in cui l'area dovesse essere oggetto di attività che necessitano di autorizzazione unica ambientale (AUA), come per esempio attività di lavorazione, che la stessa dovrà essere richiesta con le modalità previste dalla norma in materia ambientale. Il progettista specifica che, a pag. 6 della relazione illustrativa al progetto, viene riportato che si tratta di area in ambito portuale destinata al transito e sosta di veicoli, e non ad attività produttiva. Il Direttore aggiunge che il progetto prevede l'individuazione di un'area contermina al perimetro portuale, zona nord-est (vedi allegata mappa), utile a garantire, pro futuro, uno spazio necessario ad un eventuale futuro impianto di raccolta dei rifiuti che, ovviamente, formerà oggetto di specifico autonomo e autorizzato progetto, ma che nulla rileva in relazione al progetto in discussione. In conclusione il rappresentante del Servizio AUA non si esprime, in quanto il suo parere non rileva in questa fase progettuale.
- Il rappresentante **dell'A.A.S. n. 2 "BASSA FRIULANA - ISONTINA"**, richiede di precisare la destinazione a regime dell'area in questione, una volta terminato l'intervento. Il Direttore precisa che l'area sarà destinata a spazio di manovra e a carico/scarico e, comunque, allo svolgimento di operazioni/servizi portuali. L'AAS richiede inoltre come sia dimensionato il sistema di raccolta delle acque di prima pioggia e se anche l'area verde sia adeguatamente dimensionata alla dispersione appunto delle suddette acque. Il Consorzio spiega innanzitutto i criteri utilizzati nella progettazione, riguardo allo scarico delle acque di dilavamento del piazzale, quindi meteoriche e di prima pioggia: specifica in particolare che sussiste un sistema di troppo pieno e che le acque della parte nord defluiscono nel sistema di raccolta generale a servizio del porto. Inoltre l'AAS richiede di conoscere se l'area viene destinata a raccolta rifiuti, ed in particolare quali siano i tipi di rifiuti eventualmente depositati. AAS, fa presente che questa eventualità deve essere tenuta in debito conto. Si precisa che l'area non è destinata a deposito rifiuti. AAS, in conclusione, esprime parere favorevole raccomandando: adeguato sfalcio delle zone verdi e pulizia e manutenzione ordinaria delle caditoie per il deflusso delle acque e una corretta manutenzione dell'impianto di dispersione. Raccomanda inoltre che nelle operazioni di rimozione del materiale individuato come materiale di riporto, vengano seguite le norme vigenti, anche in relazione all'eventuale rinvenimento di materiale in cemento amianto.
- Il rappresentante di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** esprime parere favorevole di massima sul progetto, con delle osservazioni/prescrizioni che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo e richiede, nel contempo, di acquisire successivamente via pec il progetto esecutivo, non appena predisposto, per la relativa condivisione. Le prescrizioni vengono espone in sede di conferenza, dunque allegate al presente verbale, quale parte integrante. Il progettista del Consorzio prende nota e argomenta riguardo alla fattibilità delle prescrizioni indicate, si riserva quindi di inserire le specifiche richieste nel progetto esecutivo, anche in ragione di valutazioni di costo. Si stabilisce, inoltre, di coinvolgere ulteriormente nella conoscenza del progetto anche il GCU Logyca UMF, ai fini della verifica dell'impatto del nuovo intervento sull'efficiente gestione del servizio di manovra ferroviaria, con particolare riguardo al fascicolo di raccordo ferroviario.

Tenuto conto delle considerazioni e dei pareri sopra espressi, la conferenza di servizi all'unanimità esprime il proprio **parere favorevole** riguardo al progetto definitivo denominata OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone" redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese, anche ai fini del rilascio dell'atto che autorizza l'utilizzazione gratuita dell'area demaniale in oggetto, ai sensi dell'articolo 12, comma 10, della

LR 12/2012, allo scopo di realizzare l'opera pubblica in questione, subordinato alle prescrizioni che qui nel seguito si riepilogano:

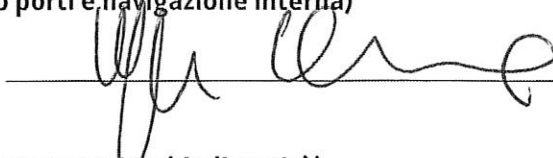
- 1) la Regione potrà utilizzare l'istituto non oneroso della consegna avanzando apposita istanza alla Capitaneria volta a richiedere in regime di consegna, ai sensi dell'art.34 del Codice della Navigazione e 36 del Regolamento al Codice della Navigazione, l'ambito demaniale marittimo oggetto dei lavori limitatamente al periodo necessario all'esecuzione degli stessi;
- 2) alla conclusione dei lavori le opere che saranno realizzate dovranno essere sottoposte alle valutazioni di cui all'art. 49 del codice della navigazione. Tutte le modifiche e innovazioni costituenti opere di difficile rimozione e insistenti sul demanio marittimo saranno suscettibili di incameramento ai sensi dell'art. 49 del C.d.N.;
- 3) dovranno essere garantiti gli spazi necessari ai fini della realizzazione e sicura fruizione del futuro impianto portuale di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico già previsto realizzarsi nell'area di cui trattasi così come da propria ordinanza n.01/2013 in data 04/01/2013 con la quale è stato approvato il "Piano di raccolta e gestione rifiuti per il porto di Monfalcone" predisposto ai sensi dell'art.5 del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n.182;
- 4) non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio prima che sia perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.;
- 5) sull'area demaniale dovranno essere realizzate esclusivamente le opere rappresentate nei disegni e descritte nella relazione tecnica;
- 6) il Provveditorato interregionale dovrà essere sollevato da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potrebbe ad esso derivare da parte di terzi per effetto del parere espresso;
- 7) al Provveditorato dovranno essere richiesti risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza, o da qualunque altra causa, compresi eventuali indennizzi per infortuni che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori;
- 8) dovrà essere adottato ogni accorgimento necessario ad evitare che per effetto delle opere autorizzate possa derivare pregiudizio al normale uso delle concessioni limitrofe e delle adiacenti aree demaniali marittime;
- 9) dovrà essere presentata regolare richiesta per ogni variante che intendesse apportare alle opere in oggetto ed attendere che sia regolarmente autorizzata prima della sua esecuzione;
- 10) durante le fasi di cantiere adottare adeguate misure per ridurre al minimo la propagazione del rumore in direzione delle aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000;
- 11) per quanto riguarda il materiale da scavo prodotto durante i lavori, esso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente, ovvero: Utilizzato in situ se sussistono i requisiti di cui all'Art. 185 c. 1 let.t c) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (ovvero se è dimostrato che tale materiale risulta contaminato); utilizzato fuori sito come terre e rocce da scavo rispettando quanto previsto dall'Art. 41-bis del D.L. n. 69/2013;gestito come rifiuti e quindi avviato a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente;
- 12) eventuali rifiuti abbondanti rinvenuti durante i lavori dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente;
- 13) eventuali rifiuti prodotti durante le attività di cantiere dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente;
- 14) adeguato sfalcio delle zone verdi e pulizia e manutenzione ordinaria delle caditoie per il deflusso delle acque e una corretta manutenzione dell'impianto di dispersione. Nelle operazioni di rimozione del materiale individuato come materiale di riporto, vengano seguite le norme vigenti, anche in relazione all'eventuale rinvenimento di materiale in cemento amianto;
- 15) sono fatte salve autorizzazioni e prescrizioni rilasciate dagli enti preposti ai sensi di norma di legge;
- 16) prescrizioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., come riportate nell'elenco che forma parte integrante del presente verbale.

L'incontro si chiude alle ore 12.30 con l'accordo di tutti i partecipanti.

Dell'esito della Conferenza viene redatto il presente verbale, letto ed approvato dai funzionari intervenuti che appongono la loro firma in unico originale.

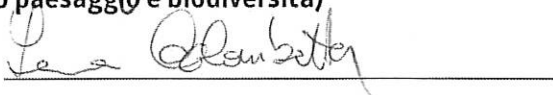
Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Servizio porti e navigazione interna)

dott.ssa Magda Uliana



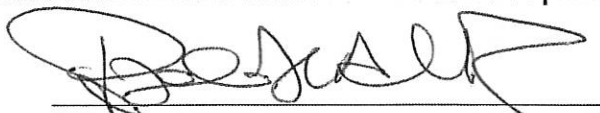
Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Servizio paesaggio e biodiversità)

Geom. Laura Colombetta



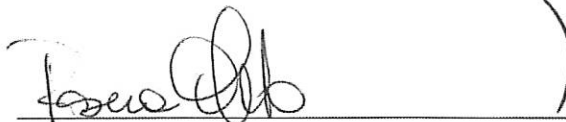
Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi)

Ing. Paolo De Altì



Per Rete Ferroviaria Italiana spa

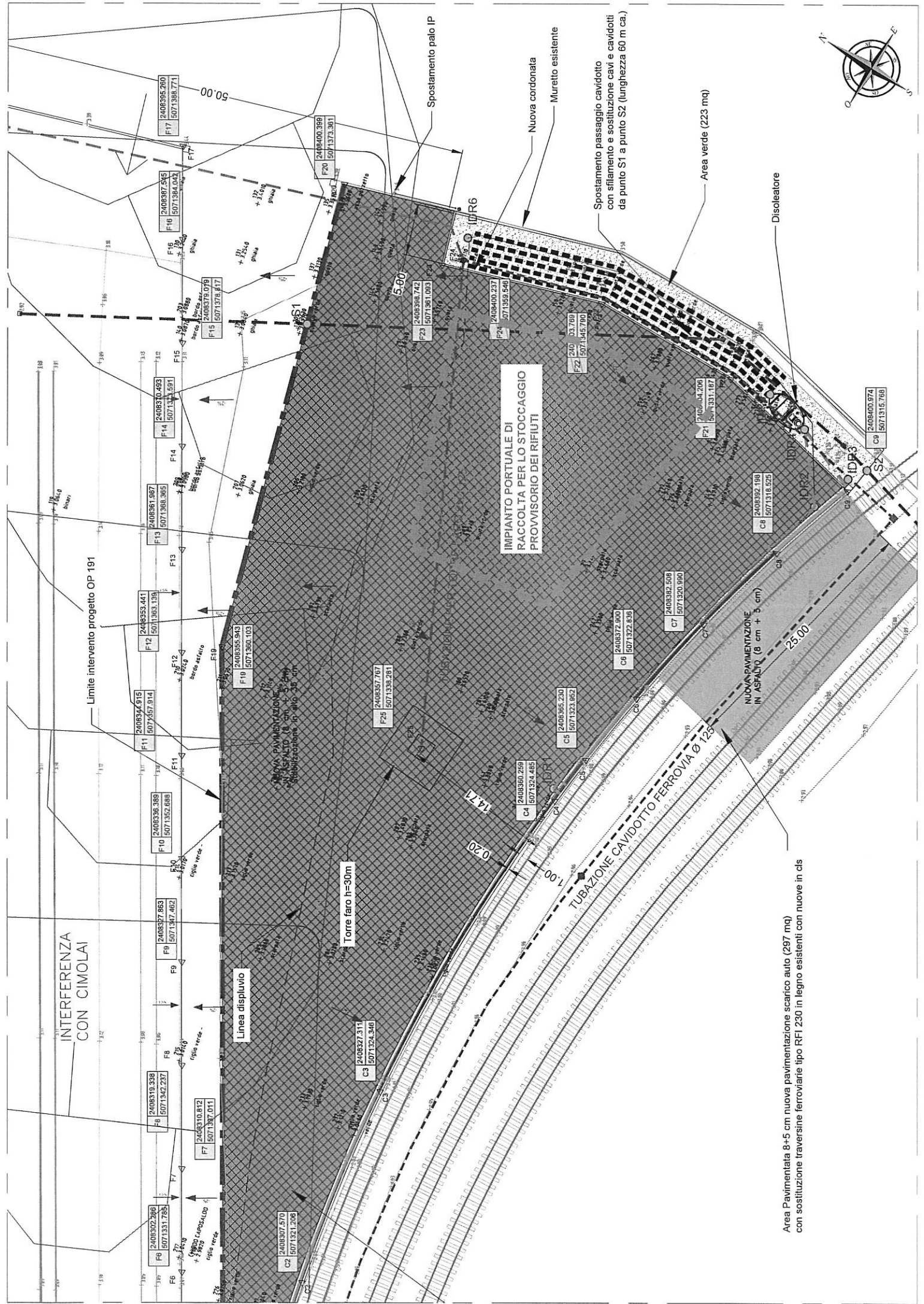
ing. Rosina Oliveto



Per l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina"

dott.ssa Maria Zerbin





INTERFERENZA
CON CIMOLAI

IMPIANTO PORTUALE DI
RACCOLTA PER LO STOCCAGGIO
PROVVISORIO DEI RIFIUTI

Area Pavimentata 8+5 cm nuova pavimentazione scarico auto (297 mq)
con sostituzione trasversine ferroviarie tipo RFI 230 in legno esistenti con nuove in ds

Limite intervento progetto OP 191

Torre faro h=30m

Area verde (223 mq)

Disoleatore

Spostamento palo IP

Nuova cordonata
Muretto esistente

Spostamento palo IP

NUOVA PAVIMENTAZIONE
IN ASPALTO (8 cm + 5 cm)

TUBAZIONE CAVIDOTTO FERROVIA Ø 125

Linea displuvio

50.00

**OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI SUL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
DI ASFALTATURA – TORRE FARO E IMPIANTI TECNOLOGICI
PRESSO IL FASCIO BINARI VARCO N.2 DEL PORTO DI MONFALCONE (OP 191)**

Dall'esame della Relazione Illustrativa Generale e della planimetria di progetto e tracciamento, sono emerse le seguenti osservazioni/prescrizioni.

Pavimentazione area binari:

- **OSSERVAZIONE:** la pavimentazione di due binari nei pressi del varco per la lunghezza di 25 metri senza la sostituzione delle traverse in legno può essere effettuata, ma si deve tenere conto che, nel momento in cui le traverse inizieranno a presentare inevitabili fenomeni di marcescenza, questi potranno creare anche cedimenti longitudinali e/o trasversali che richiederanno interventi di sostituzione dei legnami e di livellamento;
- **PRESCRIZIONE:** nella realizzazione della gola senza controrotaia con utilizzo di pavimentazione bituminosa, considerando anche il tratto in curva, si dovrà prestare massima attenzione affinché le dimensioni della gola stessa, con particolare riguardo alla profondità, risultino tali da escludere la possibilità per un qualsiasi oggetto, accidentalmente presente nello spazio compreso tra rotaia e asfalto, di interferire con il transito dei bordini. Per tale motivo dovrà essere dedicata particolare attenzione alle operazioni di pulizia da eseguirsi periodicamente.

Raccolta acque:

- **PRESCRIZIONE:** fra la testa delle traverse e le canalette di raccolta si dovrà garantire una distanza minima di 80 centimetri, tale da consentire le attività di manutenzione del binario e comunque assicurarne la stabilità anche nella fase di posa.

Impianto fornitura energia elettrica lungo i binari:

- **PRESCRIZIONE:** anche per le torrette a scomparsa dovrà essere garantita, dopo il loro interrimento, la stabilità del binario.

Ai fini antinfortunistici, del passaggio della sagoma limite e delle necessarie prescrizioni di movimento, sempre per quanto riguarda le torrette a scomparsa, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- distanza dalla rotaia più vicina dei binari adiacenti
- tipo di movimentazione (manuale a stappo, con vite senza fine, semi-automatica od altro)
- dimensioni delle torrette
- modalità di utilizzo.

Prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere presentati i progetti esecutivi sia del cavidotto, comprensivo delle informazioni di cui sopra e riportante anche le profondità di interrimento, sia di quello per la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi esistenti.

Inoltre, sulla planimetria generale viene erroneamente indicato, in area demaniale, un "CAVIDOTTO RFP". Si chiede pertanto di apportare la conseguente correzione su tale elaborato.

Si precisa infine che la realizzazione dell'opera dovrà essere partecipata anche al Gestore Comprensoriale Unico "Logyca UMF", per il recepimento della stessa in apposita appendice al vigente contratto di raccordo e al necessario aggiornamento del relativo Fascicolo di Raccordo.

Trieste, lì 26 maggio 2017



PEC



Protocollo:N. //RU

Monfalcone, 25 maggio 2017

Rif.:49425

Alla Regione Autonoma F.V.G.
Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
34126 Trieste

Allegati

OGGETTO: Progetto definitivo/esecutivo OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone" – redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese. Convocazione Conferenza di servizi decisoria.

In riferimento alla nota prot. n. TERINF/49425 dell'11 maggio 2017, con cui è stata convocata la conferenza di servizi decisoria del 26 maggio 2017, per l'acquisizione dei pareri di rito relativi al progetto definitivo/esecutivo OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone", redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese, questo Ufficio comunica l'impossibilità di partecipare alla stessa.

Si fornisce, pertanto, il parere che sarà allegato al verbale conclusivo " In relazione alla convocazione della Conferenza dei servizi prevista per il giorno 26.05.2017, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'esecuzione dei lavori. "

Il Direttore d interim

Dott. Antonio Di Noto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93



ARPA - FVG

Prot. 0016310 / P / GEN/ PRA_AUT

Data : 23/05/2017 19:02:01

Classifica : PRA-AUT

S.O.C. Pressioni sull'Ambiente/S.O.S. Pareri e
supporto per le autorizzazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
dott.ssa Anna Lutman
Via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova (UD)
tel.0432/1918321 - fax 0432/1918120
e-mail anna.lutman@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:
dott. Enrico Bressan
tel.0432/1918015 - fax 0432/1918120
e-mail enrico.bressan@arpa.fvg.it

Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio porti e navigazione interna
Via Giulia, 75/1
34126 TRIESTE
Pec: territorio@certregione.fvg.it

Oggetto: Progetto definitivo/esecutivo OP191 “Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone” – redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese. Convocazione Conferenza di servizi decisoria.

Parere.

Vs. prot. n. 49425 dd. 11.05.2017 al prot. ARPA FVG n. 14896 dd. 11.05.2017
Cod. interno: 346/2017.

Con riferimento alla Convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame della pratica in oggetto, vista la documentazione pervenuta in data 28.10.2016 (prot. ARPA n. 37201), per quanto di competenza, nulla osta all'approvazione del progetto in oggetto, con le seguenti raccomandazioni:

1. Per quanto riguarda il materiale da scavo prodotto durante i lavori, esso dovrà essere gestito secondo la normativa vigente, ovvero:
 - utilizzato *in situ* se sussistono i requisiti di cui all'art. 185 c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (ovvero se è dimostrato che tale materiale non risulta contaminato);
 - utilizzato fuori sito come terre e rocce da scavo rispettando quanto previsto dall'Art. 41-bis del D.L. n. 69/2013;
 - gestito come rifiuti e quindi avviato a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente.

A titolo collaborativo, per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito istituzionale della scrivente Agenzia, all'indirizzo internet: http://www.arpa.fvg.it/cms/tema/rifiuti/dati_ambientali/terre-e-rocce.html.

2. eventuali rifiuti abbandonati rinvenuti durante i lavori dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente.
3. eventuali rifiuti prodotti durante le attività di cantiere dovranno essere gestiti secondo la normativa vigente.



ARPA FVG

Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Si coglie altresì l'occasione per precisare che la presente nota sostituirà la partecipazione alla Conferenza di Servizi della scrivente Agenzia qualora impossibilitata a parteciparvi per pregressi impegni istituzionali.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.S.
Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali

Dott.ssa Anna Lutman *o suo delegato*

*(documento informatico sottoscritto con
firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di porto di Monfalcone
Servizio personale marittimo/attività marittime
e contenzioso

Sezione demanio/ambiente e contenzioso

Sito web: www.monfalcone.guardiacostiera.it

e-mail: cp-monfalcone@pec.mit.gov.it

tel. 0481496611 – fax. 0481496646

p.d.c. geom. Franco POZZAR

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio mobilità
territorio@certregione.fvg.it

e, p.c. Agenzia del Demanio
Direzione Regionale FVG
dre_FriuliVeneziaGiulia@pce.agenziademanio.it

Provveditorato Interregionale oo.pp.

Sede coordinata di Trieste

oopp.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it

Argomento: D.M. in Comune di Monfalcone – Località Portorosega Lisert – Progetto definitivo/esecutivo “asfaltatura-torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 porto di Monfalcone” – redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese - Convocazione Conferenza di servizi decisoria.

via p.e.c.

(Spazio riservato a
protocolli, visti e
decretazioni)

Riferimento: nota prot. n°49425 datata 11/05/2017.

In relazione al parere richiesto a mezzo della corrispondenza in riferimento e svolto – in data 23/05/2017 da personale di questo Comando – apposito sopralluogo sull’area in esame, si esprime, ai soli fini della sicurezza portuale e per quanto attiene gli aspetti domenicali del bene, parere favorevole sul progetto in argomento con le seguenti prescrizioni:

1. Tenuto conto che l'intervento previsto prevede la realizzazione di opere che comporteranno un mutamento dello stato dei luoghi, codesto Ente potrà utilizzare l'istituto non oneroso della consegna avanzando apposita istanza alla scrivente volta a richiedere in regime di consegna, ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione e 36 del Regolamento al Codice della Navigazione, l'ambito demaniale marittimo oggetto dei lavori limitatamente al periodo necessario all'esecuzione degli stessi;
2. Alla conclusione dei lavori le opere che saranno realizzate dovranno essere sottoposte alle valutazioni di cui all'art. 49 del codice della navigazione;
3. Dovranno essere garantiti gli spazi necessari ai fini della realizzazione e sicura fruizione del futuro impianto portuale di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico già previsto realizzarsi nell'area di cui trattasi così come da propria ordinanza

n.01/2013 in data 04/01/2013 con la quale è stato approvato il "Piano di raccolta e gestione rifiuti per il porto di Monfalcone" predisposto ai sensi dell'art.5 del Decreto Legislativo 24 giugno 2003, n.182.

Si rimane a disposizione per fornire eventuali integrazioni o chiarimenti.

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Pasquale DI GIOIA



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede di TRIESTE: Piazza Libertà, 7 – 34135
Tel. +39 040 4527511 – Fax +39 040 43634

Sede staccata di UDINE: Via Zanon, 22 – 33100
Tel. +39 0432 504559 – Fax +39 0432 510266

www.sabap.fvg.beniculturali.it

e-mail: sabap-fvg@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it



Trieste, 24 MAG 2017

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale infrastrutture
e Territorio
Servizio porti e navigazione
interna
via Giulia 75/1
34126 trieste

e p.c.

territorio@certregione.fvg.it
portinavigazione@regione.fvg.it

Prot. n. **8297** • Allegati Risposta al foglio del 11/05/2017 N. 0049425 / P
Class. 34.19.08 Fasc. **5** Prot. Sabap del 17/05/2017 N. 0007852

OGGETTO: Comune di Monfalcone (GO) : Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per asfaltatura torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari al varco n.2 Porto di Monfalcone
Richiedente: Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: arch. Marino Sain
PARERE POSITIVO

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 12/05/2017 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 17/05/2017 con prot. n. 0007852, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

VISTA la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 5 del 23/02/2007, relativa a "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", art. 60, e s.m.i.;

ESAMINATA la documentazione progettuale pervenuta e in particolare il contenuto della relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del predetto Codice, come modificato ed integrato dall'art. 2, comma 1, lett. s, del D.Lgs. 63/2008;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio preliminare della pratica, effettuato da parte dell'amministrazione procedente e documentato nella pertinente relazione tecnica allegata, le opere previste nel progetto di cui sopra sono risultate complete della documentazione richiesta, conformi alla normativa di tutela;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs 42/2004;

DATA PER VERIFICATA dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto, ha rilevato che:

- l'intervento proposto per l'asfaltatura torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari al varco n.2 Porto di Monfalcone, risulta compatibile con il vincolo paesaggistico e con il contesto dello stato dei luoghi, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche architettoniche dell'edificio e dell'ambito tutelato circostante.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate così per come sono rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art.146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Marino Sain



IL SOPRINTENDENTE
arch. Corrado Azzollini





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
per il Veneto -Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia
e-mail: sedecoord.oopppts@mit.gov.it
posta certificata: oopp.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it

SEDE COORDINATA DI TRIESTE
Via del Teatro Romano 17 - 34121 Trieste
Tel. 040 6720228 - Fax 040 631400

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
Servizio Porti e Navigazione Interna
via Giulia, 75/1
34126 Trieste
territorio@certregione.fvg.it

Ufficio Tecnico, Amministrativo e Opere Marittime per il
Friuli Venezia Giulia
Funzionario incaricato dell'Istruttoria:
Assistente Tecnico p.i. Massimo Biasiol
e-mail massimo.biasiol@mit.gov.it Tel. 040/6720233

p.c. alla Capitaneria di Porto di Monfalcone
Servizio Personale Marittimo-Attività
Marittime e Contenzioso
Sezione Demanio/Ambiente e Contenzioso
cp-monfalcone@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Progetto definitivo/esecutivo OP191 "Asfaltatura-Torre faro e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n.2 Porto di Monfalcone" – redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese

A seguito della convocazione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 26 maggio p.v., esaminato il progetto proposto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese attinente la realizzazione delle opere in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole alla sua esecuzione, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

1. sull'area demaniale dovranno essere realizzate esclusivamente le opere rappresentate nei disegni e descritte nella relazione tecnica.

Inoltre, il richiedente:

2. dovrà assumere l'obbligo di sollevare questa Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potrebbe ad essa derivare da parte di terzi per effetto del parere espresso;
3. non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza, o da qualunque altra causa, compresi eventuali indennizzi per infortuni che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori;
4. dovrà adottare ogni accorgimento necessario ad evitare che per effetto delle opere autorizzate possa derivare pregiudizio al normale uso delle concessioni limitrofe e delle adiacenti aree demaniali marittime;
5. dovrà presentare regolare richiesta per ogni variante che intendesse apportare alle opere in oggetto ed attendere che sia regolarmente autorizzata prima della sua esecuzione.

Il parere espresso deve intendersi valido esclusivamente ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione fatti salvi i diritti di terzi, ogni altra disposizione di Legge e le eventuali limitazioni imposte da altre Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza specifica di quest'Ufficio.

Si allegano al presente parere le copie degli elaborati progettuali vistati digitalmente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Giorgio LILLINI)



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Trasmesso via pec.

Udine, 26-05-2017

Prot. n. 2017/ 3526/DL FVG

Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
Servizio Porti e Navigazione Interna
Via Giulia, n. 75/1
34126 – TRIESTE
Pec: territorio@certregione.fvg.it

Rif. nota prot. 0048206 dd. 27/10/2016

Oggetto: D.M. in Comune di Monfalcone (GO). Progetto esecutivo/definitivo OP-191. Asfaltatura/torre faro ed impianti tecnologici presso il fascio di binari Varco n. 2 Porto di Monfalcone – redatto dal Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese. Convocazione Conferenza di Servizi decisoria del 26/05/2017.

In relazione all'oggetto, atteso che, come già precedentemente segnalato, la Scrivente ha ricevuto notizia e contezza della Convocazione della Conferenza di Servizi completa dei relativi allegati solo in data 23/05/2017, la stessa, nonostante la ristrettezza del tempo utile all'istruttoria, vista la relazione illustrativa al progetto, curata dal Consorzio per lo Sviluppo Economico del Monfalconese ed acquisito il parere rilasciato in merito dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone prot. 10440 del 23/05/2017, prende atto che l'intervento OP 191 inerisce una porzione non compresa nel precedente progetto OP 188, oggetto del proprio parere espresso con nota prot. 2016/8526 del 09/11/2016, nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria in allora appositamente convocata da codesta Direzione.

Tanto premesso, richiamando quanto espresso in detto parere in ordine al generale inquadramento dell'ambito di cui i progetti OP 188 ed OP 191 sono stralci, per quanto di propria competenza, si esprime parere favorevole in riferimento alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto, fatte salve autorizzazioni e prescrizioni rilasciate dagli Enti preposti ai sensi di norma di legge.

Si precisa che il suddetto parere è limitato ai soli fini di tutela dominicale dei beni demaniali dello Stato.

Si ricorda che tutte le modifiche e le innovazioni costituenti opere di difficile rimozione e insistenti sul demanio marittimo, saranno suscettibili di incameramento ai sensi dell'art. 49 del C.d.N..

Distinti saluti.

Il Vice Direttore Regionale

Teodora Neri

Responsabile dell'istruttoria:
Giovanna Pangia tel. 0432 586475
Addetto all'istruttoria:
R. Rivola tel. 0432 586455



Comune di Monfalcone

Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it

Urbanistica e SIT
Piazza della Repubblica, 25
34074 Monfalcone GO
fax 0481/494187
P.E.C. comune.monfalcone@certgov.fvg.it
c. f. e p. iva 00123030314

Spazio riservato al protocollo

Spett.le
Regione Autonoma FVG
Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
Servizio porti e navigazione interna
Via Giulia, 75/1
34132 – Trieste
territorio@certregione.fvg.it

e p.c.
Servizi Porti e Navigazione interna
portinavigazione@regione.fvg.it

Monfalcone, 25/05/2017

Oggetto: progetto definitivo/esecutivo OP191 “Asfaltatura-Torre fare e impianti tecnologici presso il fascio di binari varco n. 2 Porto di Monfalcone” redatto dal Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese. Convocazione – parere di competenza.

Convocazione Conferenza di Servizi dd. 26 maggio 2017

Con riferimento all’oggetto con la presente si comunicano i pareri espressi dagli uffici di questo Ente:

- per il Piano Regolatore Generale Comunale, l’intervento non contrasta con le previsioni di detto strumento urbanistico, pertanto, sotto il profilo urbanistico si esprime parere favorevole.
- dal punto di vista ambientale si esprime parere favorevole, con la seguente raccomandazione: durante le fasi di cantiere adottare adeguate misure per ridurre al minimo la propagazione del rumore in direzione delle aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000;

Si dichiara inoltre, che vista la relazione tecnica del progetto definitivo allegato, l’autorizzazione del sistema di raccolta delle acque di dilavamento e la successiva dispersione in suolo dell’area richiesta, non rientra tra le competenze del Comune.

Restano salve ed impregiudicate le autorizzazioni necessarie per il rilascio dell’intervento.

IL RESPONSABILE P.O.

Arch. Marina Bertotti

*documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i e norme correlate*



Dirigente Area 3 “Servizi al Territorio”: **ing. Licinio Gardin**
Responsabile P.O. e del procedimento: **arch. Marina Bertotti**
Responsabile dell’istruttoria e informazioni: **Sig. Annita Cobelli**
☎ Tel. 0481-494250 ✉ e-mail: anita.cobelli@comune.monfalcone.go.it

Orario di ricevimento: LUNEDI e VENERDI' dalle 9.00 alle 12.00
LUNEDI' e MERCOLEDI dalle 15.30 alle 17.30